



QUESTURA DI FIRENZE

SQUADRA MOBILE

2^A Sezione

Telefono +3955/4977250 — 4977270 Fax +3955/461272

OGGETTO: Verbale di sommarie informazioni a chiarimento, rese da:---
NESI Lorenzo nato a San Casciano Val di Pesa (FI) il 19.07.1942, e
residente a Prato in via del Romito nr.29, identificato a mezzo C.I.
, rilasciata dal Comune di Prato il 13.05.2001. -----

L' 8 aprile 2003, alle ore 18.10, in Poggibonsi (SI), via Santa Caterina nr.15,--
Innanzi ai sottoscritti Ufficiali ed Agenti di P.G. Ispettore Capo Michelangelo
CASTELLI, Vice Sovrintendente BERTAGNINI Enrica, Assistente Capo BORGHI
Alessandro e Agente Scelto ARENA Davide tutti appartenenti all'Ufficio in
intestazione è presente il nominato in oggetto, il quale viene sentito in qualità di
persona informata sui fatti, su delega della Procura della Repubblica di Firenze,
nell'ambito del procedimento penale nr. **1277/03** r.g.n.r. ed a chiarimento di
dichiarazioni rese dallo stesso in data 4 u.s..

Confermo quanto da me dichiarato presso i vostri Uffici in data 4 aprile 2003.
Successivamente alla verbalizzazione, sono tornato a casa e ho ripensato molto
alle dichiarazioni da me rilasciate. Infatti nella giornata di sabato ho tentato di
mettermi in contatto con qualcuno di voi tramite i numeri telefonici che mi avevate
lasciato. Nella giornata di lunedì, sono riuscito a contattare il Dottor GIUTTARI,
tramite il centralino della Questura, al quale ho spiegato i nuovi particolari che mi
ero ricordato.

In particolare ho ripensato alla persona da me indicata come "omone", in quanto
la descrizione dello stesso da me fornita, non corrisponde a quanto poi
effettivamente mi è ritornato alla mente. Ricordo che lo stesso era più alto di 1.75,
anzi dai miei ricordi penso che lo stesso potesse essere mt. 1.80 e forse anche di
più, aveva una camminata molto particolare e cioè andava impettito ed a testa
alta. Ancora ricordo che lo stesso si chiamava **VITTA**, non sono a conoscenza se
tale modo di chiamarlo fosse il suo nome o cognome, ed all'epoca aveva circa
30/35 anni, era di carnagione chiara, quasi sul pallido ed aveva una corporatura
robusta.

TTA
Qu
V. Ser. e Betz

Domanda: Può fornirci altri particolari, indicata con il nome di VITTA?

Risposta: Ricordo che era il Vitta e che era sempre insieme alla persona da me riconosciuta nelle foto 2 e 4 dell'album che ho visto. Ricordo ancora che il Vitta aveva in uso diverse auto di grossa cilindrata, in linea di massima targate Milano, in particolare ne ricordo una, forse un Mercedes, di colore scuro, targata appunto Milano.

Domanda: Ci può indicare altre persone che ci possono riferire ulteriori notizie e particolari sul Vitta?

Risposta: Oltre le persone da me indicate nel verbale del 4 aprile, ricordo tale **FRANCO LUMACHI**, che ricordo essere un travestito che si prostituiva nei pressi delle Cascine negli anni 70-80. Tale LUMACHI, che abitava a San Casciano frequentava il gruppo di persone altolocate da me indicate nel precedente verbale. Ricordo ancora **RASPOLLINI VALERIANO**, nato e vissuto a San Casciano, precisamente in via Degli Scopeti. Il **RASPOLLINI VALERIANO** sicuramente conosce anche l'altra persona che vedevo insieme al **VITTA**, cioè l'uomo che ho riconosciuto nelle foto n.2 e.4.

Voglio precisare con assoluta certezza che a San Casciano, molte persone, tra cui **il Mario VANNI**, conoscevano il **VITTA**; anzi, posso dire che in qualsiasi bar di San Casciano, all'epoca, si parlava del **VITTA**, conosciuto come persona facoltosa.

Il **VITTA**, si accompagnava spesso anche con il **CALAMANDREI Francesco** e con la persona da me riconosciuta nelle foto n. 2 e 4.

All'epoca a San Casciano vi era il maresciallo **LODATO**, comandante della Stazione dei C.C. che sicuramente si ricorda del **VITTA** e dei suoi amici, anche perché gli stessi, dalle voci di paese, che circolavano all'epoca, erano sempre insieme per "fare affari"; non so dire comunque che tipo di affari facessero.

Il **VITTA** ed i suoi amici si incontravano spesso in piazza a San Casciano o nei bar del paese. Io ricordo comunque di aver visto il **VITTA**, in compagnia della persona che ho riconosciuto nelle foto all'incrocio tra la strada che va a Mucciana con quella che va a Cerbaia.

Ricordo che il **VITTA** abitava in una villa che si trova proprio all'incrocio tra la via di Mucciana e la strada che discende verso Cerbaia, della stessa ricordo che aveva un muro di cinta molto alto e dei cipressi tutto intorno.

Vorrei aggiungere, che da quello che ricordo probabilmente, anche il **PACCIANI Pietro**, conosceva il **VITTA**, se non ricordo male lo stesso era stato a lavorare come contadino presso i poderi che quest'ultimo aveva.

Non ho altro da aggiungere e rimango a vostra disposizione per eventuali chiarimenti e delucidazioni.

F.L.C.S

